

CONVENZIONE

Tra

Regione Marche P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto
allo Studio e Controlli di 1° Livello

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

PREMESSO

- che dai risultati scaturiti dalla recente indagine OCSE - PISA sul “Livello di competenza dei quindicenni italiani” l'Italia risulta un paese connotato da una consistente percentuale di allievi con scarse competenze di base, logico-matematiche, nonché scarsa capacità di *problem-solving*;
- che l'attuale contesto economico rende sempre più necessarie politiche di integrazione tra scuola, formazione e mondo del lavoro;

PRESO ATTO

- che la Regione Marche, nel quadro degli obiettivi europei e allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano nel territorio, considera prioritario consolidare una strategia appropriata, anche in concorso con le iniziative statali, per migliorare la qualità complessiva del sistema educativo regionale attraverso una più efficace offerta del sistema di istruzione e di quello integrato di istruzione e formazione;
- che la Regione Marche ha attivato interventi specifici mirati a:
far acquisire ai giovani competenze di base adeguate all'inserimento nella

vita sociale e al proseguimento degli studi, nonché competenze tecnico-professionali per un immediato ed autonomo inserimento nel mondo del lavoro;

- sviluppare in favore dei giovani che in precedenza hanno abbandonato il mondo della scuola processi di insegnamento/apprendimento diversi da quelli tradizionali con capacità attrattive, in termini di linguaggi e di metodologie didattico/relazionali, e occasioni di incontro con la cultura del lavoro;
- sostenere le conoscenze di giovani e adulti stranieri nella scuola e nel mondo del lavoro con percorsi finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e quelle di giovani italiani nell'apprendimento di lingue straniere con particolare riferimento all'inglese;
- potenziare nei giovani, fin dai primi anni di formazione, competenze scientifiche e linguistiche capaci di contribuire in misura rilevante a una formazione di base completa, necessaria a cogliere le potenzialità di sviluppo del territorio e di occupazione futura;

CONSIDERATO

- che il conseguimento di più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento si può realizzare rafforzando e integrando gli interventi nazionali con quelli regionali a favore di una maggiore attrattività della scuola e del miglioramento della qualità del servizio di istruzione e formazione in generale;
- che nell'anno scolastico 2009/2010 la Regione Marche assegnato

ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti marchigiani;

RITENUTO

che la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche debbono:

- sostenere l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo regionale con interventi sinergici;
- promuovere attività didattiche che, avvalendosi di metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;
- conseguire una più razionale ed efficace distribuzione dell'offerta educativa sul territorio regionale, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative e occupazionali espresse dal territorio stesso;
- potenziare l'offerta formativa per consentire ai giovani minorenni di rimanere all'interno del circuito formativo per il tempo necessario ad assolvere all'obbligo di istruzione/ diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

VISTI

- La Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria": art 64, c. 4 bis sull'obbligo

di istruzione;

- Il Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010 convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n.167, con particolare riferimento all'art. 1 cc. 2-3-4;
- il D.M. n. 82 del 29 settembre 2009, emanato in applicazione dell'articolo 1, commi 2, 3 e 4 del decreto, legge 25 settembre 2009, n.134, con il quale sono state dettate disposizioni per la costituzione di elenchi prioritari;
- il DM n. 100 del 17 dicembre 2009 che ha integrato i predetti elenchi con l'ulteriore categoria di beneficiari individuati dalla legge di conversione del succitato decreto legge n. 134 del 25 settembre 2009;
- l'art. 7 c. 4 ter del DL n. 194 del 30 dicembre 2009 convertito con L. 26 febbraio 2010 n. 25 che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla riferita L 167 del 24 novembre 2009 anche per l'a.s. 2010-2011;
- il D.M n. 68 del 30 luglio 2010 che detta ulteriori disposizioni per la costituzione degli elenchi prioritari e per la realizzazione di progetti regionali;

la **REGIONE MARCHE P.F. Istruzione Formazione Integrata**

Diritto allo Studio e Controlli di 1° Livello

E

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

SANCISCONO

LA SEGUENTE CONVENZIONE

I. Entrambe le parti si impegnano a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. Sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo nella Regione Marche promuovendo attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico e formativo;
2. Sostenere l'obbligo d'istruzione/diritto-dovere all'istruzione e alla formazione attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e lavoro;
3. Garantire una adeguata offerta educativa sul territorio regionale, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative ed occupazionali espresse dal territorio stesso;
4. Sostenere l'insegnamento della matematica, delle scienze e della tecnologia nel sistema educativo regionale;
5. Garantire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa mediante: a) attività progettuali da realizzarsi in orario extra-scolastico; b) un diffuso potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione professionale iniziale, anche attraverso programmi specifici di recupero dell'abbandono scolastico;
6. Ricorrere all'utilizzo del personale specializzato con esperienza pluriennale in materia di disabilità e recupero di soggetti a rischio di marginalità sociale e di ulteriore personale con professionalità nell'ambito della lingua italiana, delle lingue straniere e della

matematica/scienza, di cui al Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010, ferma restando l'osservanza delle disposizioni relative all'utilizzo delle risorse regionali, provinciali e/o del Fondo Sociale Europeo. Il predetto personale sarà utilizzato per i progetti regionali e per la copertura di supplenze brevi e saltuarie, per le quali abbia titolo e che si renderanno disponibili nella scuola di assegnazione. Coloro che sono impegnati in progetti regionali non possono accettare, durante lo svolgimento dei progetti stessi, supplenze temporanee.

II. L'Ufficio Scolastico regionale per le Marche si impegna:

- a rendere disponibili alla Regione Marche e a pubblicare gli elenchi prioritari e gli elenchi del personale che ha dato la disponibilità a partecipare ai progetti sostenuti dalla Regione entro il 5 febbraio 2011;

III. La Regione Marche si impegna:

- a sostenere, per l'anno 2011, i progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti destinando risorse pari ad €. 800.000,00 per le realizzazione degli interventi.

IV Entrambe le parti convengono:

- che la somma di €. 800.000,00 sia ripartita a favore delle Istituzioni scolastiche che realizzano progetti che si riferiscono ai seguenti ambiti di intervento:

- a. Sostegno agli alunni disabili
 - b. Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
 - c. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
 - d. Assistenza e sorveglianza
- che le risorse assegnate alle Istituzioni scolastiche sulla base della presente Convenzione siano rigorosamente finalizzate al raggiungimento delle finalità individuate e, a tal fine, convengono sulla necessità di attivare un monitoraggio realizzato d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico regionale.

Per l'attuazione del presente protocollo è costituito un Comitato paritetico tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale, presieduto dalla Dirigente della P.F. della Regione Marche e composto dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, dal Dirigente regionale della struttura competente, nonché da due componenti designati dalla Regione e due esperti designati dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La presente Convenzione ha efficacia per l'anno scolastico 2010/2011.

Ancona, 3 febbraio 2011.

La Regione Marche

P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto
allo Studio e Controlli di Primo Livello

La Dirigente

f.to d.ssa Graziella Cirilli

L'Ufficio Scolastico regionale
per le Marche

Il Direttore Generale

f.to dr. Michele Calascibetta